



Borgo dell'anno 2007



Destinazione vincente edizione 2010

COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 41 DEL 09/05/2025

OGGETTO: REFERENDUM POPOLARI ABROGATIVI DI DOMENICA 8 GIUGNO E LUNEDÌ 9 GIUGNO 2025 - DESIGNAZIONE, DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI RISERVATI ALLA PROPAGANDA ELETTORALE

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **venerdì nove** del mese di **Maggio** alle ore **10:45**, nella **Sala delle Adunanze**

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano :

NOME	FUNZIONE	PRESENZA
ZILIANI LORENZO	Sindaco	PRESENTE*
TURLA SERGIO	Vice Sindaco	PRESENTE
TURLA GIANLUIGI	Assessore Esterno	PRESENTE*

**collegato telematicamente*

Partecipa **Il Segretario Comunale Dott. Alberto Bernardi**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Lorenzo Ziliani, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DI G.C. N.41 IN DATA 09/05/2025

OGGETTO: REFERENDUM POPOLARI ABROGATIVI DI DOMENICA 8 GIUGNO E LUNEDÌ 9 GIUGNO 2025 - DESIGNAZIONE, DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI RISERVATI ALLA PROPAGANDA ELETTORALE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con DECRETO-LEGGE 19 marzo 2025, n. 27 - avente a oggetto “Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell’anno 2025” (25G00039) ([GU n.65 del 19-3-2025](#)) è stata disciplinata la durata delle operazioni di votazione in occasione delle consultazioni elettorali e referendarie dell’anno 2025 nonché l’ipotesi dell’eventuale, contemporaneo svolgimento dei referendum di cui all’art. 75 della Costituzione con un turno di elezioni amministrative, al fine di garantire il coordinamento normativo e l’efficacia dei relativi adempimenti. Detto provvedimento intende, inoltre, assicurare la funzionalità e l’efficienza del procedimento elettorale, prevedendo misure finalizzate al potenziamento della digitalizzazione dei sistemi elettorali e dettando norme per la sottoscrizione delle liste di candidati da parte degli elettori fisicamente impossibilitati ad apporre la firma autografa. Limitatamente alle prossime consultazioni referendarie viene infine introdotta una disciplina sperimentale per l’esercizio del diritto di voto da parte dei cd. elettori fuori sede;
- nella [Gazzetta Ufficiale n. 75 del 31 marzo 2025](#) sono stati pubblicati i decreti del Presidente della Repubblica di indizione dei Referendum popolari abrogativi in tema di cittadinanza e lavoro in data 8 e 9 giugno 2025;
- con deliberazione C.C. n. 47 del 28.12.2024 è stato approvato il D.U.P. 2025/2027 ai sensi dell’art. 170 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. nonché del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011), e in particolare il par. 8;
- con deliberazione C.C. n. 48 del 28.12.2024 è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027, redatto in conformità ai nuovi modelli di cui al D.lgs. 118/2011 ss.mm.ii;
- con deliberazione G.C. n. 1 del 07.01.2025, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000, è stato approvato il PEG 2025/2027;
- con deliberazione G.C. n. 25 del 28.03.2025, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2025/2027;
- con successive postume deliberazioni si è provveduto ad apportare al bilancio le variazioni necessarie a dare attuazione agli obiettivi programmati dall’ente, anche in relazione a fatti e norme sopravvenuti nel corso della gestione;

VISTA la legge 4 aprile 1956, n. 212, sulla disciplina della propaganda elettorale, modificata dalla legge 24 aprile 1975, n. 130;

VISTA la circolare in data 8 aprile 1980, n. 1943/V del Ministero dell’Interno;

VISTA la circolare n. 4/2014 in data 16 gennaio 2014, concernente: “Legge di stabilità 2014. Modifiche legislative in materia di procedimenti elettorali”, con cui il Ministero dell’Interno ha informato che la legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto alcune rilevanti modifiche in materia di procedimenti elettorali, tra cui la totale soppressione della propaganda elettorale indiretta per affissione nei tabelloni precedentemente destinati ai cd. Fiancheggiatori e una consistente diminuzione degli spazi destinati alla propaganda diretta tramite affissioni;

PRESO ATTO che l’art. 2 delle legge 04 aprile 1956 n. 212, prevede che in ogni comune la giunta municipale, tra il 33° e il 30° giorno precedente quello fissato per le elezioni, e quindi tra martedì

6 e venerdì 9 maggio 2025, è tenuta a stabilire in ogni centro abitato, con popolazione residente superiore a 150 abitanti, speciali spazi da destinare, a mezzo di distinti tabelloni o riquadri, esclusivamente all'affissione degli stampati, dei giornali murali od altri e dei manifesti di cui al primo comma dell'articolo 1, avendo cura di sceglierli nelle località più frequentate e in equa proporzione per tutto l'abitato. A seguito delle modificazioni introdotte, il numero degli spazi è ora stabilito per ciascun centro abitato, in base alla relativa popolazione residente, secondo la seguente tabella:

- da 150 a 3.000 abitanti: almeno 1 e non più di 3;
- da 3.001 a 10.000 abitanti: almeno 3 e non più di 5;
- da 10.001 a 30.000 abitanti: almeno 5 e non più di 10;
- da 30.001 a 100.000 abitanti e nei capoluoghi di provincia aventi popolazione inferiore: almeno 10 e non più di 25;
- da 100.001 a 500.000 abitanti: almeno 25 e non più di 50;
- da 500.001 a 1.000.000 abitanti: almeno 33 e non più di 166;
- oltre 1.000.000 di abitanti: almeno 166 e non più di 333.

RITENUTO di dover procedere ai sensi del primo comma dell'art. 2 della legge 4 aprile 1956, n. 212, come modificata dalla lettera h), comma 400, art. 1 della legge 147/2013, a istituire nei centri abitati del Comune con più di 150 abitanti gli spazi di propaganda previsti;

VISTA la circolare della Prefettura di Brescia prot.n. 0032150 in data 23/04/2025 acclarata al protocollo di questo ente in data 23/04/2025 al n. 2990 avente a oggetto: "Referendum abrogativi ex art. 75 della Costituzione di domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025 - Adempimenti in materia di propaganda elettorale. Partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e promotori dei referendum";

ATTESO che, sulla base delle risultanze anagrafiche, nel comune esistono 4 centri abitati con oltre 150 abitanti e quindi ai sensi degli artt. 1 e 2 della legge 212/56 deve essere individuato almeno uno spazio in ogni centro abitato per la propaganda diretta;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 52 della legge n. 352/1970, poiché domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025 avranno luogo contemporaneamente più referendum, a ciascun partito o gruppo politico rappresentato in Parlamento, agli effetti delle affissioni dei manifesti di propaganda, spetta un unico spazio da richiedersi con unica domanda, mentre ai promotori di ciascun referendum spetta, ai medesimi effetti, previa domanda, uno spazio per ogni referendum.

RITENUTO di dover procedere alla ripartizione e assegnazione degli spazi destinati alla propaganda a coloro che, ai sensi del 4° comma dell'art. 52 della legge 352/1970, hanno presentato istanza entro il 34° giorno precedente la votazione, nella fattispecie entro lunedì 05 maggio 2025;

RISCONTRATO che:

- nel termine indicato dall'art. 52 della legge 25 maggio 1970, n. 352, e cioè entro il 34° giorno antecedente quello della votazione, sono state presentate n. 3 domande (prot.nn. 2930- 3199 – 3204/2025) di assegnazione di superfici negli spazi stabiliti per affissioni di propaganda relative ai referendum in oggetto;
- delle tre istanze, la domanda pervenuta dal segretario provinciale del Partito della Rifondazione Comunista acclarata al protocollo n. 3199 in data 05/05/2025 non può essere accolta in quanto il soggetto richiedente risulta privo dei requisiti per avanzare istanza come confermato dal medesimo con PEC in data 06/05/2025 registrata al protocollo di questo ente al n. 3238 in data 06/05/2025;

CONSIDERATO che per ogni domanda accolta deve assegnarsi, negli appositi tabelloni o riquadri situati in ciascuno dei centri abitati di questo Comune, un'apposita sezione delle dimensioni di metri due di altezza per metri uno di base e che a ciascun partito o gruppo politico rappresentato in Parlamento, spetta un unico spazio, mentre ai promotori di ciascun referendum spetta uno spazio per ogni referendum.

OSERVATO che l'assegnazione delle sezioni deve farsi da sinistra a destra, secondo l'ordine di presentazione delle domande in analogia a quanto dispone l'art. 3 della legge 4 aprile 1956, n. 212, e successive modificazioni, e che a tale scopo le sezioni devono essere opportunamente numerate;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi in ordine alla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) di **RICHIAMARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai fini del soddisfacimento dell'onere motivazionale di cui all'art. 3 della L. 241/1990 e smi;
- 2) di **STABILIRE**, nei luoghi indicati nel prospetto seguente, ai sensi del 1° comma dell'art. 2 della legge 4 aprile 1956, n. 212 e del 2° comma dell'art. 3 della legge 22 maggio 1978, n. 199, gli spazi destinati all'affissione di stampati, giornali murali od altri, e dei manifesti di propaganda elettorale dei partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e dei promotori dei referendum:

n. d'ordine	Denominazione centro abitato	Popolazione residente	n. spazi stabiliti	Ubicazione degli spazi
1	SIVIANO	481	1	Loc. Siviano (<i>in prossimità del Municipio</i>)
2	PESCHIERA MARAGLIO	285	1	Loc. Peschiera Maraglio (<i>in prossimità del parcheggio per motocicli vicino al deposito dell'ambulanza</i>)
3	CARZANO	174	1	Loc. Carzano (<i>in prossimità del frantoio</i>)
4	MENZINO	308	1	Loc. Menzino (<i>in prossimità del parco pubblico di fronte al civico n. 52</i>)

- 3) di **DELIMITARE** gli spazi stabiliti al punto 2 per una superficie complessiva di metri 2 di altezza per metri 5 (cinque) di base;
- 4) di **RIPARTIRE** gli spazi predetti in n. 5 (cinque) sezioni aventi, ognuna, la superficie di mt. 2 di altezza per mt. 1 di base;
- 5) di **NUMERARE** le sezioni dal n. 01 al n.5 partendo dal lato sinistro;

- 6) di **ASSEGNARE** le predette sezioni n. 1-2-3-4-5 ai partiti e ai promotori dei referendum che hanno presentato domanda di assegnazione degli spazi di propaganda come risulta qui appreso:

N° sezione di spazio	Data di arrivo della domanda	PARTITO/GRUPPO POLITICO O COMITATO PROMOTORE del REFERENDUM
1	PEC in data 22/04/2025 acclarata al protocollo in data 22/04/2025 al n. 2930	COMITATO PROMOTORE DEI REFERENDUM SUL LAVORO 2025 <i>per il referendum popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Contratto di lavoro a tutele crescenti - Disciplina dei licenziamenti illegittimi: Abrogazione». (25A02038) (GU Serie Generale n.75 del 31-03-2025)</i>
2	PEC in data 22/04/2025 acclarata al protocollo in data 22/04/2025 al n. 2930	COMITATO PROMOTORE DEI REFERENDUM SUL LAVORO 2025 <i>per il referendum popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Piccole imprese - Licenziamenti e relativa indennità: Abrogazione parziale». (25A02039) (GU Serie Generale n.75 del 31-03-2025)</i>
3	PEC in data 22/04/2025 acclarata al protocollo in data 22/04/2025 al n. 2930	COMITATO PROMOTORE DEI REFERENDUM SUL LAVORO 2025 <i>per il referendum popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Abrogazione parziale di norme in materia di apposizione di termine al contratto di lavoro subordinato, durata massima e condizioni per proroghe e rinnovi». (25A02040) (GU Serie Generale n.75 del 31-03-2025)</i>
4	PEC in data 22/04/2025 acclarata al protocollo in data 22/04/2025 al n. 2930	COMITATO PROMOTORE DEI REFERENDUM SUL LAVORO 2025 <i>per il referendum popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Esclusione della responsabilità solidale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore per infortuni subiti dal lavoratore dipendente di impresa appaltatrice o subappaltatrice, come conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici: Abrogazione». (25A02041) (GU Serie Generale n.75 del 31-03-2025)</i>
5	PEC in data 05/05/2025 acclarata al protocollo in data 06/05/2025 n.3204	PARTITO DEMOCRATICO – Segreteria provinciale di Brescia

- 7) di **DARE MANDATO** all’Ufficio Tecnico comunale affinché disponga per l’esecuzione degli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
- 8) di **TRASMETTERE COPIA** della presente deliberazione, ai fini della vigilanza del rispetto di quanto prescritto per la propaganda elettorale, all’ufficio di Polizia Locale;
- 9) di **PRECISARE** che, ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 241/90, modificata dalla Legge 11/02/2005, n. 15, sul procedimento amministrativo, chiunque ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e reputi di essere direttamente leso dallo stesso, può proporre

ricorso–unicamente al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia sezione di Brescia nel termine di decadenza di 30 giorni decorrenti dall’ultimo di pubblicazione della presente determinazione all’albo pretorio *on line*, ai sensi degli artt. 119 e 120 del d. lgs. 104/2010 (codice del processo amministrativo).

Successivamente, al fine di dare tempestiva attuazione ai contenuti della presente decisione,

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

di DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a norma dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

**IL PRESIDENTE
Il Sindaco
Lorenzo Ziliani**

**Il Segretario Comunale
Dott. Alberto Bernardi**

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del CAD (D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Monte Isola. L'eventuale copia del documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82